



AREA RISORSE UMANE

UFFICIO PERSONALE DOCENTE E COLLABORAZIONI ESTERNE

SETTORE CONCORSI PERSONALE DOCENTE

CODICE CONCORSO 2017POA002

IL RETTORE

Decreto n. 1440/2017 del 14/06/2017

VISTI:

- il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni;
- la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni;
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e, in particolare, l'art.18, comma 3, il quale prevede che gli oneri derivanti dalla chiamata di professori di cui al comma 1 e dall'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24 possono essere a carico totale di altri soggetti pubblici e di soggetti privati, previa stipula di convenzioni di importo non inferiore al costo quindicennale per i posti di professore di ruolo e di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a);
- il Regolamento per il finanziamento delle chiamate di personale docente idoneo di prima e seconda fascia emanato con D.R. n. 1220 dell'11.04.2011.
- il D.M. 2 maggio 2011, n. 236;
- il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49 e, in particolare, gli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, i quali prevedono che il finanziamento per i posti di professore di ruolo e di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), per essere considerato dal MIUR ai fini della banca dati PROPER, deve consentire e attestare la copertura finanziaria certa per almeno 15 anni del trattamento economico spettante ad un Professore Ordinario;
- lo Statuto dell'Università emanato con D.R. n. 3689/2012 del 29.10.2012;
- il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855, recante la rideterminazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 della Legge n. 240/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.R. n. 1628/2016 del 05.07.2016 con cui è stato emanato il Regolamento per l'assegnazione delle risorse, per la chiamata dei Professori di I e II fascia e per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato tipologia "B";
- il decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19 (Decreto Milleproroghe 2017) e, in particolare, l'art. 4, comma 5 quinquies;

CONSIDERATO:

- che la Bahrain Federation of Expatriate Associations (BFEA), ha un fattivo interesse al progresso della ricerca e della didattica nel campo del dialogo delle culture e della tolleranza tra i popoli;



- che il Dipartimento di Storia, Culture, Religioni dell'Università intende potenziare l'area scientifica sopradetta, in virtù del crescente interesse scientifico e delle connesse implicazioni didattiche;
- che l'Ente finanziatore ha manifestato la disponibilità a contribuire al potenziamento della didattica e della ricerca nella predetta area scientifica, attraverso il finanziamento di un posto di professore di ruolo di I fascia;
- che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 20.09.2016 e del 27.09.2016, hanno individuato nel Dipartimento di Storia, Culture, Religioni dell'Università e nella Facoltà di Lettere e Filosofia, i soggetti interessati al potenziamento della sopra detta area scientifica e nel Settore scientifico-disciplinare M-STO/06 quello più idoneo a sviluppare questa area scientifica, ai sensi dell'art. 18, comma 3, della Legge n. 240/2010 e di quanto previsto dal Regolamento per il finanziamento delle chiamate di personale docente idoneo di prima e seconda fascia emanato con D.R. n. 1220 dell'11.04.2011;
- che, previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione del 25.10.2016, in data 11.11.2016 l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" ha stipulato con la Bahrain Federation of Expatriate Associations la Convenzione per il finanziamento del suddetto posto di ruolo di Professore ordinario;
- che in data 17.03.2017 la Bahrain Federation of Expatriate Associations ha trasferito all'Università "La Sapienza" l'intero importo del finanziamento;
- che il Dipartimento di Storia, Culture, Religioni è, pertanto, in condizione di attivare le procedure di chiamata, secondo quanto disposto dall'art. 18, comma 3, della Legge n. 240/2010, dagli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D. Lgs. n. 49/2012 e dallo Statuto dell'Università;

VISTE:

- le delibere del Senato Accademico del 23.09.2014 con le quali sono stati definiti i seguenti criteri di giudizio con gli specifici indicatori ed i seguenti elementi necessari per l'emanazione dei bandi delle procedure suddette:

indicazione del Settore concorsuale ed, eventualmente, del Settore scientifico disciplinare compreso nel SC (art. 18 comma 1 lettera a) della L. 240/2010), senza alcun riferimento di declaratoria, oppure, ove il Dipartimento e la Facoltà abbiano indicato una declaratoria, questa deve essere conforme a quella approvata dal CUN e pubblicata nella G.U. (in caso di difformità la declaratoria deve essere corretta, non potendo in alcun caso limitare la partecipazione alla procedura);

pubblicazioni scientifiche e titoli valutabili: conformi alla normativa vigente, prevedendo un numero minimo e massimo di pubblicazioni (integrando il disposto normativo con quello regolamentare della Sapienza), l'eventuale tipologia (monografie, pubblicazioni internazionali) in coerenza con quanto deliberato per il bando straordinario associati 2011;

criteri di giudizio e relativi indicatori: si dovrà fare riferimento al bando straordinario associati 2011 per le specifiche macro-aree, differenziando i settori bibliometrici da quelli non bibliometrici;

attività didattica obbligatoria, con indicazione dei Corsi di Laurea, di Laurea Magistrale e di eventuali Scuole di Specializzazione, con impegno minimo in CFU, secondo quanto approvato dal Senato Accademico;

eventualmente didattica nell'ambito della cosiddetta "terza missione", peraltro opzionale e subordinata all'assolvimento dei doveri di Ufficio in ricerca e didattica obbligatoria;



attività assistenziale con indicazione del DAI e della Struttura (UOC UOSD, UOS), solo ove deliberata dalle Giunte di Facoltà e dal competente Organo d'Indirizzo (in difetto indicare solo l'Azienda di riferimento della Facoltà);

- la delibera del Dipartimento di Storia, Culture, Religioni del 22.03.2017;
- la delibera del Senato Accademico n. 126/17 del 20.04.2017 con la quale è stato approvato l'avvio della procedura selettiva di chiamata per il suddetto posto di ruolo di Professore ordinario e sono stati approvati i criteri per l'emanazione del bando;

DECRETA

Art. 1

Indizione della procedura

E' indetta, ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 240/2010, una procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di **Professore di ruolo di I fascia presso il Dipartimento di Storia, Culture, Religioni – Facoltà di Lettere e Filosofia:**

Dipartimento di Storia, Culture, Religioni

Facoltà di Lettere e Filosofia

N. 1 posizione di professore di I fascia per il Settore Concorsuale 11/A4 – Settore scientifico disciplinare M-STO/06

Sede di servizio: Dipartimento di Storia, Culture, Religioni.

Numero di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito: non inferiore a 12 e non superiore a 18 nell'arco temporale di 10 anni antecedenti al bando.

Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale:

Criteri di valutazione individuale:

Attività didattica a livello universitario: continuità e intensità della stessa anche desumibile dal numero di CFU impartiti.

Qualificazione e attività scientifica: impegno scientifico in prevalenza dedicato alla Storia delle religioni, con specifico riferimento alla mediazione culturale.

Almeno due monografie e almeno cinque contributi di rilevante valore scientifico pubblicati in riviste o volumi con ISSN o ISBN, prodotti nell'arco di tempo degli ultimi dieci anni, che dimostrino continuità temporale e costanza nell'impegno di ricerca (fatti salvi i periodi adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali). In alternativa a una delle due monografie, almeno cinque saggi di rilevante valore scientifico. Saranno presi in considerazione sia le pubblicazioni sia i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli su riviste in formato cartaceo o digitale.

Criteri comparativi:

Criteri di valutazione comparativa delle pubblicazioni:

1. Varietà, rilevanza e attualità dei temi trattati;



2. Congruenza con il Settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare M-STO/06 (Storia delle religioni);
3. Rilievo scientifico e impatto delle pubblicazioni nel settore scientifico di riferimento;
4. Qualità scientifica delle indagini svolte;
5. Entità e continuità della produzione;
6. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale;
7. Internazionalità della produzione scientifica.

Si valuteranno inoltre:

1. Altre attività universitarie, in particolare quelle gestionali e quelle relative ad organi collegiali elettivi;
2. Documentata attività di ricerca presso qualificate istituzioni italiane o straniere;
3. Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionale o partecipazione agli stessi;
4. Organizzazione e partecipazione come relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
5. Direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, collane editoriali nazionali o internazionali.

Ulteriori criteri di valutazione:

- Determinazione analitica, anche sulla base dei criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori di collaborazione.

Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, considerano anche gli aspetti di seguito indicati:

- autonomia scientifica dei candidati;
- capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- appartenenza ad accademie e associazioni scientifiche di riconosciuto prestigio internazionale;
- attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali.

Impegno Didattico:

La tipologia dell'impegno didattico sarà conforme a quanto previsto dalle leggi nazionali e dai regolamenti didattici vigenti nella Sapienza e in particolare dalla programmazione didattica del Dipartimento di Storia, Culture, Religioni, inclusa la supervisione dell'attività di laureandi e dottorandi finalizzata alla tesi.

L'impegno didattico sarà rivolto in particolare a tutti gli aspetti della storia delle relazioni e delle interazioni fra le religioni, con specifica attenzione alla conoscenza delle dinamiche di tolleranza fra i popoli e al dialogo fra le culture, secondo quanto previsto nella convenzione fra Sapienza e la Bahrain Federation of Expatriate Association.

Attività di ricerca:

Il docente dovrà svolgere attività di ricerca di elevato livello scientifico.

L'impegno scientifico sarà rivolto in particolare a tutti gli aspetti della storia delle relazioni e delle interazioni fra le religioni, con specifica attenzione alla conoscenza delle dinamiche di tolleranza fra i popoli e al dialogo fra le culture, secondo quanto previsto nella convenzione fra Sapienza e la Bahrain Federation of Expatriate Association.



Seminario: prima della chiamata il candidato dovrà svolgere un seminario presso il Dipartimento su tematiche di ricerca proprie del Settore e una lezione su un argomento tipico di un insegnamento di un Corso di studio del Settore scientifico-disciplinare per il quale è stata bandita la procedura selettiva. Sono esentati dal dover sostenere la lezione coloro che già ricoprono la posizione di Professore Associato o di Professore Ordinario presso altro Ateneo, nonché i Professori Associati in servizio presso la Sapienza.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla procedura

Sono ammessi alla procedura di selezione:

- a) studiosi in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010 e s.m.i, per il Settore concorsuale, ovvero per uno dei Settori concorsuali ricompresi nel medesimo Macrosettore, e per le funzioni oggetto della presente procedura selettiva (I fascia);
- b) studiosi in possesso dell'idoneità conseguita ai sensi della Legge n. 210/1998, limitatamente alla sua durata (9 anni), per il Settore scientifico disciplinare oggetto della presente procedura selettiva;
- c) professori già in servizio presso altre Università nella stessa fascia e nello stesso Settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la selezione;
- d) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quella oggetto del bando, sulla base del D.M. 2 maggio 2011, n. 236.

I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

I candidati sono ammessi con riserva. Il Rettore, con apposito provvedimento, può disporre in ogni momento l'esclusione dalla procedura per mancanza dei requisiti previsti o per tardiva presentazione della domanda.

In ogni caso al presente procedimento non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio, con un Professore appartenente al Dipartimento o alla Struttura che effettua la chiamata o con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3

Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata protocollosapienza@cert.uniroma1.it entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'Avviso della presente selezione.

La e-mail di trasmissione dovrà necessariamente riportare in oggetto: **"Procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di Professore Universitario di prima fascia per il Settore concorsuale 11/A4"**



- Settore scientifico disciplinare M-STO/06 presso il Dipartimento di Storia, Culture, Religioni - Facoltà di Lettere e Filosofia”.

Nel caso in cui la modalità di invio telematico della domanda non fosse possibile (per comprovati motivi da esplicitare al punto 10 del modello di domanda), la stessa potrà essere spedita a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Università degli Studi di Roma “La Sapienza” - Area Risorse Umane – Settore Concorsi Personale Docente — P.le Aldo Moro 5 – 00185 - Roma – entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell’Avviso della presente selezione. A tal fine farà fede il timbro dell’Ufficio postale. Qualora il termine di scadenza indicato cada in un giorno festivo, la scadenza viene posticipata al primo giorno feriale utile.

Nella domanda di partecipazione i candidati, a pena di esclusione dalla selezione, dovranno indicare:

1. cognome e nome;
2. data e luogo di nascita;
3. residenza;
4. codice fiscale (solo per i cittadini italiani);
5. la cittadinanza posseduta;
6. di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; i candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero il mancato godimento degli stessi, indicandone la motivazione;
7. di non aver mai riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
8. l’attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani);
9. di non essere stato destituito dall’impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell’art. 127, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3 (solo per i cittadini italiani);
10. di avere un’adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per cittadini stranieri);
11. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio, con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata o con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo;
12. di essere in possesso dei requisiti previsti per la partecipazione alla procedura.

Nella domanda, il cui modulo è disponibile nella pagina web del sito <https://web.uniroma1.it/trasparenza/personale-docente/bandi-personale-docente> relativa ai bandi di professore di I fascia (allegato “A”), i candidati debbono indicare il proprio indirizzo di posta elettronica certificata. Tutte le comunicazioni relative allo svolgimento della presente procedura saranno inviate al suddetto indirizzo di posta elettronica certificata.

I candidati dovranno altresì presentare, per via telematica, il *curriculum vitae* in formato standard, secondo lo schema-tipo, disponibile nella pagina web del sito <https://web.uniroma1.it/trasparenza/personale-docente/bandi-personale-docente> relativa ai bandi di professore di I fascia (allegato “B”), unitamente all’elenco numerato delle pubblicazioni scelte ai



fini della presente procedura selettiva, nel rispetto del **numero minimo e massimo di pubblicazioni indicato nell'art. 1 del presente bando.**

Il *curriculum vitae* dovrà riportare, oltre all'elenco delle pubblicazioni, ogni altro titolo ritenuto utile con riferimento ai criteri di valutazione indicati nel presente bando. Insieme al *curriculum vitae*, debitamente datato e firmato, dovrà essere presentata la dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegato "C"), attestante il possesso di tutti i titoli riportati nella domanda di partecipazione e nel *curriculum vitae*.

Le pubblicazioni scelte come più significative debbono essere inviate in formato *pdf*, unitamente alla domanda di partecipazione, entro i termini stabiliti nel bando, in una cartella compressa (file zip) che dovrà contenere tutte le pubblicazioni che i candidati intendono sottoporre alla valutazione della Commissione.

I candidati possono presentare ogni titolo ritenuto utile ai fini della valutazione, comprese lettere di presentazione, anche in lingua straniera, redatte da studiosi italiani o stranieri.

I soli candidati impossibilitati ad inviare telematicamente la domanda al predetto indirizzo di posta elettronica certificata, devono inviare tutta la documentazione richiesta - per raccomandata con avviso di ricevimento - in formato cartaceo/elettronico, in un unico plico, unitamente alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva. Si precisa che, in tal caso, le pubblicazioni, se spedite in formato cartaceo, potranno essere inviate in originale o in fotocopia, purché corredate, in quest'ultimo caso, da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, compilata secondo lo schema di cui all'allegato "D", con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato. Sulla busta il candidato dovrà indicare chiaramente il proprio nome e cognome e riportare il Settore concorsuale, il Settore scientifico-disciplinare, il Dipartimento e la Facoltà della specifica procedura selettiva a cui si intende partecipare.

Le pubblicazioni, allegate alla domanda di partecipazione, dovranno essere prodotte nella lingua di origine e, se diversa da quelle di seguito indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco, spagnolo.

I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato in lingua originale. Per le procedure selettive riguardanti materie linguistiche è ammessa la valutazione di pubblicazioni compilate in una delle lingue per le quali è bandita la procedura selettiva, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

Ai sensi dell'art. 3, commi 2, 3 e 4, del D.P.R. n. 445/2000, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive, in alternativa alla produzione di documenti originali, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero, nonché nei casi in cui la produzione di dette dichiarazioni avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza. I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati esteri devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere corredate da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Si precisa che la posta elettronica certificata non consente la trasmissione di allegati che, complessivamente, abbiano una dimensione pari o superiore a 35 megabyte. L'eventuale disguido nel recapito di posta elettronica certificata, determinato dal superamento della dimensione massima



del messaggio consentita, sarà imputabile esclusivamente al candidato che, pertanto, non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito.

I candidati che debbono trasmettere allegati che complessivamente superino tale limite, dovranno trasmettere con una prima e-mail la domanda, precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successive e-mail da inviare entro il termine per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

Il bando è pubblicato sul sito web di questa Università al seguente indirizzo <https://web.uniroma1.it/trasparenza/personale-docente/bandi-personale-docente>, nonché sui siti web del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea. Il relativo avviso di indizione del bando è pubblicato altresì sulla Gazzetta Ufficiale.

La domanda deve essere corredata da:

- 1) fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità (firmata e in formato PDF);
- 2) *curriculum vitae* scientifico professionale (Allegato "B", datato, firmato e in formato PDF);
- 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà (Allegato "C"), ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso di tutti i titoli riportati nella domanda di partecipazione e nel *curriculum vitae* (datata, firmata e in formato PDF);
- 4) elenco dei titoli ed elenco numerato delle pubblicazioni presentati (datato, firmato e in formato PDF);
- 5) titoli e pubblicazioni ritenuti utili ai fini della valutazione scientifico-didattica (rispettando il numero minimo e massimo indicato e in formato PDF);
- 6) una versione del *curriculum vitae*, priva di dati di cui non è opportuna la pubblicazione (dati anagrafici, codice fiscale, numero di telefono, indirizzo mail, residenza anagrafica), redatta in modo da garantire la conformità del medesimo a quanto prescritto dall'art. 4 del Codice in materia di protezione dei dati personali e dall'art. 26 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, al fine della pubblicazione, e contrassegnando tale *curriculum* per la destinazione "ai fini della pubblicazione".

Tutti i suddetti documenti dovranno essere inviati in formato pdf, per e-mail, all'indirizzo PEC suindicato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti, titoli e pubblicazioni già presentati all'Università.

Non verranno prese in considerazione le domande che non perverranno nel termine stabilito dal bando.

Art. 4

Adempimenti della Commissione giudicatrice

La Commissione è composta da tre Commissari, di cui due esterni, sorteggiati ciascuno da tre terne proposte dal Dipartimento interessato. Nella composizione delle terne il Dipartimento deve tenere conto, ove possibile, del principio dell'equilibrata composizione di genere.



La Commissione è costituita secondo le modalità previste dal Regolamento per l'assegnazione delle risorse, per la chiamata dei Professori di I e II fascia e per il reclutamento di Ricercatori a tempo determinato tipologia B.

La Commissione della procedura, all'uopo nominata, individua al suo interno un Presidente e un segretario verbalizzante, svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti, ovvero in modalità telematica, ed assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

La Commissione, entro e non oltre due mesi dalla data del suo insediamento, redige una relazione contenente:

- profilo curriculare di ciascun candidato, comprensivo dell'attività didattica svolta;
- una breve valutazione collegiale del profilo;
- la valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca;
- una discussione collegiale sul profilo e sulla produzione scientifica

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

- congruenza produzione scientifica con declaratoria del Settore concorsuale –Settore scientifico disciplinare, qualità della produzione scientifica, notorietà internazionale della stessa;
- continuità temporale della produzione scientifica nel periodo indicato nel Bando.

Sono inoltre da considerare:

- l'attività didattica e le altre attività universitarie, in particolare quelle gestionali e relative ad organi collegiali elettivi;
- i risultati scientifici nella pregressa attività in campo clinico e l'attività in campo clinico, relativamente ai SC e SSD in cui sia richiesta tale specifica competenza.

La Commissione dovrà valutare nel dettaglio le pubblicazioni presentate nonché l'intera produzione scientifica del candidato elencata nel *curriculum*.

Nella medesima relazione devono essere altresì indicati: la valutazione collegiale della eventuale prova in lingua straniera; il giudizio collegiale comparativo complessivo in relazione al *curriculum* ed agli altri titoli; l'indicazione del candidato selezionato per il prosieguo della procedura che prevede la chiamata da parte del Dipartimento.

E' prevista una proroga per una sola volta e per non più di due mesi del termine per la conclusione della procedura, concessa dal Rettore per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

Art. 5

Chiamata da parte del Dipartimento

In esito alla procedura, il Dipartimento formula la proposta di chiamata entro i successivi trenta giorni dall'approvazione degli atti (da tale termine è escluso il periodo 1 agosto-15 settembre).

Prima della delibera di proposta di chiamata, i candidati devono tenere un seminario sulle attività di ricerca svolte e in corso di svolgimento e, ove inserita nel bando, su richiesta del Dipartimento o



della Giunta di Facoltà, una lezione su argomento tipico di un insegnamento di un Corso di studio del Settore scientifico disciplinare indicato nel bando. L'argomento è sorteggiato dal candidato tra quelli proposti dal Direttore del Dipartimento almeno 24 ore prima della lezione. Del seminario e della lezione deve essere dato avviso pubblico, sulla pagina web del Dipartimento, con almeno tre giorni di preavviso. Dell'assegnazione dell'argomento, dell'effettuazione del seminario e della prova didattica (lezione) deve essere redatto uno specifico verbale a cura del Direttore del Dipartimento o suo delegato e del Responsabile Amministrativo Delegato del Dipartimento.

Sono esentati dal dover sostenere la lezione coloro che già ricoprono la posizione di Professore Associato o di Professore Ordinario presso altro Ateneo, nonché i Professori Associati in servizio presso la Sapienza.

Nella delibera di chiamata del Dipartimento deve essere fatta specifica menzione del seminario, dell'eventuale lezione e dei pareri pervenuti dai Dipartimenti con pertinenza nel Settore scientifico disciplinare, riportando il relativo giudizio. Il giudizio negativo sulla eventuale lezione, formulato dal Consiglio di Dipartimento a maggioranza degli aventi diritto, è elemento ostativo non superabile nel giudizio complessivo finale del Dipartimento ai fini della chiamata.

La delibera di chiamata o di rigetto del candidato proposto dalla Commissione deve essere assunta a maggioranza assoluta degli aventi diritto ed adeguatamente motivata ed è quindi trasmessa alla Facoltà per le spettanti competenze secondo quanto previsto dall'art. 12, comma 1, lettere c) e d) dello Statuto, e da questa è inviata all'Amministrazione. Ove la Facoltà deliberi in modo difforme dal Dipartimento, le competenze ai fini della chiamata sono esercitate in via sostitutiva dal Senato Accademico che si esprime a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Ove il Dipartimento non adotti alcuna delibera entro trenta giorni dalla ricezione degli atti della Commissione, il potere sostitutivo è attribuito al Preside riguardo alla convocazione ed alla Giunta di Facoltà riguardo alla deliberazione, mentre il potere di rinvio è attribuito al Senato Accademico e l'approvazione finale della chiamata è attribuita al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione, con motivata delibera conforme.

La proposta di chiamata da parte del Dipartimento è inviata alla Facoltà di riferimento per quanto di competenza ed è approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione.

Art. 6

Accertamento della regolarità formale degli atti

Gli atti di ciascuna procedura sono approvati dal Rettore entro 30 giorni dalla consegna dei verbali da parte della Commissione al Settore Concorsi Personale Docente dell'Area Risorse Umane.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, rinvia gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per rispondere.

Gli atti e il *curriculum vitae* del vincitore della procedura selettiva sono pubblicati sul sito dell'Università.

Art. 7

Nomina in ruolo, diritti e doveri e trattamento economico e previdenziale

La nomina in ruolo quale professore ordinario e i relativi diritti e doveri sono disciplinati dalle disposizioni normative vigenti in materia. L'Amministrazione si impegna a corrispondere il



trattamento economico e previdenziale per la qualifica di professore ordinario previsto dalle disposizioni di legge.

Art. 8

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Responsabile del procedimento.

Art. 9

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento oggetto del bando è la dott.ssa Alessandra Taormina - Settore Concorsi Personale Docente - Piazzale A. Moro, 5 - 00185 Roma - Tel. 06/49912130-679 – e-mail alessandra.taormina@uniroma1.it

Art. 10

Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa rinvio al "Regolamento per l'assegnazione delle risorse, per la chiamata dei Professori di I e II fascia e per il reclutamento di Ricercatori a tempo determinato tipologia B, presso Sapienza-Università di Roma, ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240" consultabile al link <http://www.uniroma1.it/ateneo/governo/normativa-e-documenti/regolamenti>

L'originale del presente decreto sarà acquisito alla raccolta interna di questa Università.

f.to **IL RETTORE**